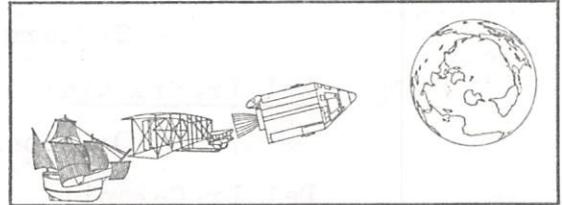




ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

Segreteria: 40122 BOLOGNA - VIA S. FELICE, 6

RISERVATO AI SOCI



SCOPRIRE NUOVI SPAZI AL SERVIRE

Bollettino N° 32 Riunione - al caminetto - del 19 febbraio '85-ore 20.15'.
1984-85 via C. Battisti 7/b, "Cantina del Dr. Dixie". CON FAMILIARI
E OSPITI.

Presidenza: Prof. Leonardo Giardina - Presidente.

Attività: CELEBRAZIONE DELL'80° ANNIVERSARIO DEL ROTARY.

Ospiti del Club:

- Sig. Gianni Cavina - noto Attore cinematografico.
- Signorina Gabriella Battistini.
- M.o Elio Max.
- Geom. Silvano Salviati.
- Prof. Gherardo Casaglia.
- Dr. Aimone Finotti e Signora.
- Dr. Francesco Coniglio e Signora.
- Rag. Giordano Balboni e Signora.
- Sig. Enzo Gilioli e Signora
- M.o William Righi.

Ospiti di soci: Del Presidente Prof. Giardina:

- Prof. Giuliano Preda
- Signora Alessandra Pagnoni
- Signorina Nicoletta Giardina
- Sig. Lorenzo Chiarini.

Del Dr. Rambaldi:

- Ing. Mauro Vacchi - rotariano del Club di Colombes - e Signora.

Dell'Ing. Montefameglio:

- Sig. Marco Montefameglio
- Rag. Alberto Bertoli.

Del Rag. Amato:

- Ing. Gabriele Amato
- Signorina Laura Frabbotta.

Del Dr. Corsini:

- Sig. Giorgio Bonazzi.

Del Prof. Fedrigo:

- Arch. Filippo Guerrieri.

Del Comm. Migliorini M.:

- Signora ~~Cristiana Ferrari~~.

Dell'Avv. Landi:

- Signora Lia Allegri.

Del Dr. Francia:

- Dr. Roberto Canditi. *a signora*

Del Dr. Ceroni:

- Sig. Carlo Ceroni.

Del Rag. Salmi:

- Signora Berta Corinaldesi.

Del Prof. Montuschi:

- Avv. Vittorio Waselli e Signora

- Dr. Sergio Savigni e Signora.

Familiari:

Signore: Anna Giardina - Gilberta Amato - Liliana Bertuzzi - Simonetta Bucchi - Luciana Tagliaventi - Bruna Salmi - Edda Gresleri - Laura Migliorini - Gioia Serena Montanari - Angela Sangiorgi - Carla Tamburini - Maddalena Rambaldi - Maria Luisa Leone - Milena Serantoni - Rosetta Matildi - Anna Petroni - Giovanna Benfenati - Mirella Salvigni - Stefania Montefameglio - Valeria Francia - Ercolina Gorgati - Flavia Munari - Luciana Venturi - Letizia Corsini

Signorine: Alberta Serantoni - Bruna Benfenati - Elisabetta Tura.

Signori: Luca Gorgati.

Soci:

Leonardo Giardina - Mario Fedrigo - Ermanno Russomanno
Giuliano Zuffa - Fabrizio Amato - Sante Tura - Alberto Bucchi - Ivo Tagliaventi - Gaetano Salmi - Glauco Gresleri - Giampietro Rambaldi - Cesare Sangiorgi - Mario Tamburini - Gianni Montanari - Aleardo Migliorini Maiardi - Alberto Leone - Francesco Serantoni - Maurizio Barcelloni-Corte - Pietro Matildi - Sandro Salvigni - Roberto Landi - Livio Montefameglio - Romano Ceroni - Romolo Gorgati - Franco Venturi - Sandro Munari - Marcello Menarini - Luigi Montuschi - Corsino Corsini.

Rotariani in visita:

Del RC. di Bologna Ovest :

- Rag. Amedeo Ragazzi e Signora
- Prof. Giorgio Cantelli Forti e Signora.

Del RC. di Bologna Nord:

- Dr. Antonio Luzzana e Signora.

Indice di presenza: 44.61 %

Hanno segnalato l'assenza: Gianluigi Coltelli - Romano Nanetti - Giancarlo Gianasi - Riccardo Benfenati - Fabio Cauli - Vincenzo Collina - Giorgio A. Possati - Orazio Samoggia - Augusto Turchi - Emilio Vivaldi.

Prossima riunione: martedì 26 febbraio, ore 20.15', Ristorante "Nonno Rossi".

Attività: relazione del Dr. Federico Enriques - Direttore della Casa Editrice Zanichelli - dal titolo: "EDITORIA E CULTURA A BOLOGNA".

oooo

Dopo un cordiale benvenuto ai numerosi convenuti e la lettura delle comunicazioni di carattere interno - che riassumiamo in altra parte del Bollettino - il Presidente Prof. Giardina ha formulato gli auguri del Club agli amici Samoggia, Menarini e Zuffa per il loro compleanno che ricorre in questi giorni.

Successivamente è passato a celebrare l'80° compleanno del Rotary dicendo:

" Cari Amici, celebriamo questa sera il compleanno del Rotary che nell'85 è l'ottantesimo dalla fondazione.

Il Rotary nacque infatti la sera del 23 febbraio 1905 quando Paul Harris, allora giovane avvocato di Chicago, per reagire alla solitudine imposta da una metropoli tanto alienante, decise di incontrarsi con tre amici per discutere di una idea che da tempo andava meditando. Con Silvester Schiele, commerciante di carbone, Gustavus Loehr, ingegnere minerario e Hiram Shorey, sarto, si discusse, nell'ufficio di Loehr, tuttora esistente al N° 127 di North Dearbon Street, dell'opportunità che un gruppo di persone di professioni diverse si incontrassero regolarmente all'insegna dell'amicizia, per trascorrere un po' di tempo insieme e allargare possibilmente il giro di affari e le conoscenze professionali. Dalla discussione nacque l'idea di un Club maschile dove ogni socio avrebbe rappresentato la propria professione o il proprio ramo di affari, in riunioni che settimanalmente si sarebbero svolte a turno presso l'ufficio di un socio. Tale rotazione venne decisa con il preciso scopo di far conoscere a ogni membro la attività degli altri, in modo da contribuire al potenziamento della professionalità. Da qui l'idea di Paul Harris del nome "Rotary". Emblema fu e rimane anche la discendenza e la religione dei quattro fondatori: rispettivamente americana, tedesca, svedese e irlandese con confessioni protestanti, cattolica ed ebraica.

Dopo l'ammissione di un quinto membro, il tipografo Harry Ruggles, il gruppo di chiamò ufficialmente Rotary Club di Chicago. Già nel 1905 i soci salirono a 30 e la notizia della nuova organizzazione si propagò tanto rapidamente da rendere difficili le riunioni presso i soci, il che impose l'uso di incontrarsi settimanalmente presso alberghi o ristoranti. Da allora le riunioni presso i soci vennero indicate con il termine di riunioni "al caminetto", come appunto è la nostra di questa sera.

E' con estremo piacere infatti che ho pensato di celebrare l'80° del Rotary al "caminetto", intendendo questa "cantina" come una estensione di casa mia, ricreando per quanto possibile le condizioni in cui originariamente nacque la nostra associazione, in un luogo dove non lavoro ma prendo settimanalmente tutto l'ossigeno, in senso di forza, energia e decantazione, necessari a riaffrontare

una attività tanto impegnativa, logorante eppur sempre affascinante e coinvolgente come quella dell'ostetrico e del ginecologo. Ad ogni anniversario che conti non possono non essere presenti le persone care ed a noi più vicine. Un ulteriore motivo di soddisfazione nel chiedervi di venire in "cantina" risiede nell'aver ovviamente pensato ad una conviviale con familiari ed ospiti, e vi ringrazio di aver risposto tanto numerosi a questo appuntamento.

Nello spirito di massima esaltazione dell'amicizia che informa il Rotary fin dalle origini, ho pensato di fare cosa gradita chiamando, graditissimo ospite, un notissimo attore che ho il piacere e l'onore di avere come amico fin dai tempi ormai lontani di "Jazz Band": Gianni Cavina, il quale, con spirito direi rotariano, è venuto appositamente da Roma per essere con noi questa sera.

Nello stesso spirito di amicizia sono con noi gli amici della Dr. Dixie Jazz Band, la mia banda, che poi, con me, sono i padroni di casa insieme agli amici della Magnolia Stompers, che ringrazio come i miei compagni per l'affettuosa disponibilità; ancora gli amici Silvano Salviati e Gustavo Palotta nonché, se così posso dire, l'ultimo prestigioso acquisto della mia Band, il famoso M^o William Righi. In ultimo, ma non ultimo, nel luogo dove nacque "Jazz Band", il protagonista, nella vita oltre Pupi Avati stesso, di quel non dimenticato sceneggiato televisivo: il Prof. Giuliano Preda, impersonato nel film proprio da Gianni Cavina.

Tutto ciò, come ho detto, in un puro e sincero spirito di amicizia, come si conviene al Rotary, che però, voglio ricordare, fin dai primi momenti non si esaurisce nella concezione di Paul Harris, solo nell'incremento dell'amicizia o degli affari tra i soci sperando, come poi fu realizzato, che il Club intraprendesse una attività di pubblico interesse e programmi in favore della collettività furono già varati nel 1907. Nel 1910, quando negli USA vi erano già 1500 soci sparsi in tutti gli Stati dell'Unione, si tenne a Chicago il primo congresso, nel quale prese corpo l'ideale del "Servire" con il motto "He Profits Most Who Serves His Fellows Best", con il principio "Service, Not Self". Le due dizioni, modificate in "He Profits Most Who Serves Best" e "Service above Self" furono prontamente adottate da tutti i rotariani, fino a che, nel Congresso di Detroit del 1950, furono adottate ufficialmente dal Rotary International. Voglio infine ricordare che internazionale il Rotary lo fu fin dai primi anni: nel 1910 infatti fu fondato un Club in Canada e poco dopo altri in Inghilterra ed Irlanda. Il nostro emblema, la ruota, designata nel 1905 da un socio del Club di Chicago, ebbe le caratteristiche ancora universalmente adottate (24 denti e 6 raggi) con una scanalatura a chiave per significare che la ruota era motrice, nel 1923.

I colori dell'emblema, blu reale e oro, furono prescelti nel 1929, anno in cui si decise inoltre che tale emblema comparisse nella bandiera ufficiale del sodalizio in campo bianco. Se il primo Rotary in una nazione non di lingua inglese fu quello dell'Avana, nel 1916, so negli anni '20 il Rotary acquisì una dimensione veramente mondiale raggiungendo tutti i continenti, superando qualsiasi barriera di razza, lingua, religione e nazionalità. Ricordo ancora che nel '42 il Rotary gettò le fondamenta dell'UNESCO e che tuttora siede all'ONU, pur se solo con funzioni consultive.

Oggi, in tutto il mondo, laddove vigono le regole della libertà, ché altrimenti come nei Paesi del blocco comunista, al Rotary è impedito di esistere, in tutto il mondo dicevo sono attivi più di 950.000 rotariani, e l'obbiettivo dichiarato dall'attuale Presidente Internazionale Canseco è quello di raggiungere, nel corrente anno, il milione. In realtà, e questo credo sia sempre bene ricordarlo,

il Rotary, a differenza di altre associazioni similari, non è basato sul numero ma sulla qualità dei suoi soci e questo continua ad essere non solo un motivo di differenziazione ma anche, a mio avviso, di vanto e orgoglio per i rotariani.

Al Rotary quindi "buon ottantesimo compleanno"; ottanta anni portati bene, con uno slancio ed un impegno degni di un ventenne pieno di vigore fisico e mentale. Auguri al Rotary e a tutti i rotariani e quindi ovviamente a noi, alle nostre consorti, ai nostri familiari e ai nostri amici. Buona serata ! ""

Dopo la cena, che l'amico Piero Michelotti ha predisposto nel migliore dei modi, sia sfruttando abilmente, nella sistemazione dei tavoli, il limitato spazio della "cantina", sia per l'ottimo menu servito, come sempre, in maniera inappuntabile dai suoi collaboratori, il Presidente ha invitato l'ospite Gianni Cavina a parlare degli intensi e importanti suoi impegni attuali come attore di cinema e di televisione.

Dopo aver ricordato la partecipazione dello stesso Cavina come protagonista al film "Jazz Band" di Avati, nato proprio nella "cantina del Dr. Dixie", il Presidente gli ha consegnato, a nome del Club, una targa d'argento a ricordo della sua gradita partecipazione alla serata.

A conclusione della parte ufficiale della riunione, la Signora Anna Giardina ha rinnovato l'ormai tradizionale omaggio floreale alle Signore intervenute, alle quali la Signorina Nicoletta Giardina aveva a sua volta già offerto una mascherina rievocante il carnevale.

Successivamente l'attenzione dei presenti si è spostata dalla "campana rotariana" al palco della "cantina" dal quale hanno dato il benvenuto ai rotariani a suon di Jazz la "Dr. Dixie Jazz Band", i Magnolia Stompers, e insieme al Presidente Giardina, in veste di vocalista, i pianisti Gustavo Palotta e Silvano Salviati.

Al termine della esibizione, che è stata seguita con entusiastico interesse da tutti, il Prof. Giardina ha fatto omaggio, consegnandolo personalmente, a tutti i Signori convenuti, quale ricordo della piacevolissima serata, l'ultimo LP della Dr. Dixie Jazz Band, mentre il M^o Elio Max iniziava il suo sempre apprezzatissimo e godibile programma di canzoni "sempre verdi".

La riunione si è conclusa quando il nuovo giorno, 20 febbraio, era già da tempo iniziato e in "cantina", in una "Jam Session" finale, risuonavano ancora le note della Dr. Dixie Jazz Band.

oooooooo

LE COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Prof. Enrico Fasano - Presidente del RC. di Bologna Est - invita i nostri Soci che si interessano dell'Università ad intervenire alla riunione del suo Club che avrà luogo giovedì 28 prossimo, ore 20.15', presso il Ristorante "Nonno Rossi", nel corso della quale il Prof. Paolo Mengozzi parlerà su "UNIVERSITA', LIBERTA' E ROTARY IN EUROPA".

CONGRESSO DISTRETTUALE

Le iscrizioni al Congresso Distrettuale che si terrà ad Arezzo nei giorni 10-11 e 12 maggio p.v., dovranno pervenire alla nostra Segreteria - sugli ap-

positi moduli che a cura della Segreteria Distrettuale sono stati inviati unitamente a Rotarynotizie di gennaio e febbraio - entro il 10 marzo p.v., accompagnate dai relativi importi.

00000

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ricordiamo agli amici Consiglieri che il nostro C.D. é convocato per martedì 26 prossimo, presso il Ristorante "Nonno Rossi", immediatamente dopo la conviviale settimanale.

00000

PROSSIMA ATTIVITA' DEGLI ALTRI ROTARY CLUB CITTADINI

BOLOGNA OVEST: lunedì 25 febbraio, ore 20.15', Ristorante "Nonno Rossi", riunione conviviale CON FAMILIARI E OSPITI.

Attività: relazione dell'Avv. Alberto Zoboli dal titolo: "I PROBLEMI DELLA GIUSTIZIA PENALE: chi dentro e chi fuori?".

BOLOGNA : martedì 26 febbraio, ore 13.00', Circolo della Caccia, riunione conviviale.

Attività: relazione del Dott. Aldo de Virgiliis dal titolo: "LA RIFORMA DELLE RIFORME. NUOVI ADEMPIMENTI CON LA VISENTINI TER."

BOLOGNA NORD: mercoledì 27 febbraio, ore 18.30', visita alla Azienda Filicori e Zecchini, in loc. Osteria Grande.

BOLOGNA EST: giovedì 28 febbraio, ore 20.15', Ristorante "Nonno Rossi", riunione conviviale, CON FAMILIARI.

Attività: relazione del Prof. Paolo Mengozzi dal titolo: "UNIVERSITA', LIBERTA' E ROTARY IN EUROPA".

0000000000

00000

0